

Firenze, 09 febbraio 2026

Spett.le Horizons Unlimited H.U. SpA
via Barontini 18/2
40138 Bologna

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento diretto per la fornitura del servizio di attivazione canone annuale sezione personalizzata Risorse digitali SDIAF sulla piattaforma MLOL (ai sensi degli artt. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) e dell'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (finanziaria 2019) che modifica l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006).

Identità del committente:	COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE CULTURA E SPORT – SERVIZI MUSEI, BIBLIOTECHE, ARCHIVI
Codice fiscale:	P. IVA 01307110484
Descrizione dell'appalto:	Attivazione canone annuale sezione personalizzata Risorse digitali SDIAF sulla piattaforma MLOL e storage documenti digitali
Categoria	Fornitura di servizio
Importo massimo del servizio	2.660,00 (IVA esclusa)
Termine esecuzione appalto	Dal 1.4.2026 al 31.3.2027
RUP - Responsabile Unico del Progetto	Dott.ssa Francesca Gaggini
Contatti:	055 2616544 rosa.tomeo@comune.fi.it

Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è l'attivazione del canone annuale di manutenzione della sezione personalizzata Risorse digitali SDIAF sulla piattaforma MLOL e di storage delle immagini IIIF da caricate dai vari istituti aderenti al Sistema documentario integrato dell'area fiorentina, che l'Amministrazione comunale affiderà a un soggetto individuato con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Termine di scadenza e modalità di partecipazione

La scadenza per la presentazione dell'offerta/preventivo è il giorno **13 febbraio 2026 ore 10:00:00.**

L'operatore economico partecipante, dovrà obbligatoriamente compilare :

- **DGUE** (modello semplificato);
- **Modulo per la comunicazione del conto dedicato;**
- **Dichiarazione assenza di conflitto di interesse del Titolare effettivo.**
- **Informativa privacy**

Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo massimo stimato per i servizi in oggetto è pari ad € **2.660,00** (oltre IVA nei termini di legge), onnicomprensivi di ogni spesa.

Al termine della fornitura l'Aggiudicatario potrà emettere fattura elettronica con le modalità che saranno descritte nell'ordinativo e che dovrà contenere la specifica delle attività svolte, imponibile e importo IVA.

Le fatture dovranno essere emesse con gli estremi della banca, del relativo codice IBAN, nonché del Codice Identificativo della Gara (CIG) relativi al presente appalto. Le fatture, in formato elettronico, dovranno essere emanate in forma elettronica e secondo le disposizioni del cosiddetto "split payment" ai sensi della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e obbligatoriamente contenere le seguenti indicazioni:

- Codice IPA: F2BGES (per fatture intestate alla Direzione Cultura e Sport);
- Firma elettronica qualificata o digitale da parte del fornitore o di un terzo soggetto delegato;
- Codice CIG
- Dettaglio dei servizi espletati
- Numero dell'impegno o degli impegni;
- Numero della Determina Dirigenziale di assunzione dell'impegno.

Il contratto d'appalto s'intenderà espressamente risolto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

I pagamenti saranno effettuati previa acquisizione del DURC.

Il rilascio di un DURC irregolare costituisce causa di inesigibilità del credito fino al definitivo accertamento dell'entità del debito contributivo. Fino a tale momento non decorreranno, pertanto, interessi moratori in favore dell'operatore economico appaltatore.

Impegni e obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Contratto

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs 36/2023, consistente in un apposito scambio di lettere.

Responsabile unico del progetto

Responsabile unico del progetto è la sottoscritta Dott.ssa Francesca Gaggini, titolare E.Q. Archivi e Sdiarf della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze.

Per ulteriori informazioni sulla presente procedura, è possibile contattare Rosa Tomeo al seguente recapito: rosa.tomeo@comune.fi.it

Avvertenze

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo.

Possono partecipare alla procedura solamente i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023; in caso di successivo accertamento, in sede di verifica della

veridicità delle dichiarazioni rese, del difetto del possesso dei prescritti requisiti, le conseguenze previste dall'art. 52, comma 2 sono le seguenti:

- 1) risoluzione del contratto;
- 2) escussione della garanzia definitiva;
- 3) obbligo di comunicazione all'Anac;
- 4) sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di differire la data di avvio del servizio, ove lo richiedano motivate esigenze, senza che il soggetto possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulti conveniente o idonea.

Tracciabilità dei flussi

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Aggiudicatario, dal subaggiudicatario e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente affidamento, il Codice Identificativo di Gara (CIG). L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione dei suddetti elementi informativi comporta l'applicazione, da parte della Prefettura – UTG competente, della sanzione prevista dall'art. 6, comma 4 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al contratto determinerà la risoluzione di diritto del contratto stesso.

Risoluzione del contratto

In caso di reiterata e/o grave inosservanza da parte dell'appaltatore delle condizioni riportate nella presente richiesta di preventivo e nell'offerta economica presentata, sarà facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c. e ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.122 del D.Lgs. 36/2023, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della garanzia definitiva.

Recesso

Salvo quanto previsto dagli artt. 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D.lgs. 159/2011, l'Amministrazione può, per motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, con le modalità di cui al sopracitato art. 122 comma 2.

Privacy

Ai sensi del Regolamento U.E. *G.D.P.R. - General Data Protection Regulation* del 27 aprile 2016 n. 679 sulla protezione dei dati personali e della normativa nazionale vigente in materia, i dati personali conferiti dal soggetto affidatario con modalità prevalentemente informatiche e telematiche saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura in oggetto.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze, con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT-50122 - P.IVA 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055. Si allega Informativa Privacy.

Tutela della riservatezza

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'appaltatore è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri subappaltatori e dipendenti di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzi detti.

In caso di inosservanza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Codice di comportamento

L'affidatario è obbligato, per sé e per i propri collaboratori, al rispetto delle norme di comportamento contenute nel D.P.R. 16 aprile 2023 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e ss.mm.ii. e delle norme di cui al Codice di comportamento del Comune di Firenze, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12/2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021 che, come previsto dall'art. 2 co. 1 lett. b) e c) del codice stesso, si applica anche ai collaboratori o consulenti dell'Amministrazione comunale nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o opere la cui attività è svolta nell'ambito del rapporto delle stesse con il Comune di Firenze.

Divieto di Pantouflage o Revolving Doors

Al presente appalto si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'appaltatore con ex dipendenti dell'Amministrazione committente.

Definizione delle controversie

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui la presente richiesta di preventivo è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, nella fattispecie il Foro di Firenze.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti e contratti pubblici, al codice civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

Il RUP
Dott.ssa Francesca Gaggini